



**DETERMINAZIONE N. 425/2020**

**OGGETTO:** Approvazione modifiche al *“Regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (articolo 4, comma 2, DPCM 24 ottobre 2014)”*.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l’ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., che all’art. 64, comma 2 ter, prevede che *“Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell’AgID, secondo modalità definite con il decreto di cui al comma 2-sexies, identificano gli utenti per consentire loro il compimento di attività e l’accesso ai servizi in rete.”*;

**VISTO** il DPCM 24 ottobre 2014 recante *“Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.”* pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 285 del 9 dicembre 2014;

**VISTA** la determinazione AgID n. 44/2015, con la quale sono stati emanati i regolamenti SPID di cui all’art. 4 commi 2, 3 e 4 del citato DPCM;

**VISTI** gli esiti dei lavori del Tavolo tecnico SPID istituito dal Comitato guida in data 31 marzo 2020;

**RITENUTO** opportuno demandare ad altri provvedimenti l’individuazione di ulteriori modalità per il rilascio dello SPID con procedure di identificazione a vista da remoto;

**RITENUTO** necessario integrare il regolamento in oggetto;

**ACQUISITO** il parere del Garante per la protezione dei dati personali in data 25 settembre 2020;

**DETERMINA**

di aggiungere all'articolo 8 del Regolamento in oggetto, in fine, a capo, il seguente periodo:

*“Con una o più determinazioni del Direttore generale, da adottare acquisito il parere del Garante per la protezione dei dati personali, possono essere definite ulteriori procedure di identificazione a vista da remoto che, pubblicate sul sito istituzionale dell’Agenzia, costituiscono parte integrante del presente regolamento”.*

Firmato digitalmente in Parma.

**Francesco Paorici**